Anno XXXIII — N. 260 — UDINE, Martedì 28 Settembre 1909 — Conto Corrente con la Posta

Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni: Udino, Provincia e Regno, anno L. 16, Sem. L. 7.50, Trim. L. 4 — Estero » 16 » 32 » 8 — Negli Statidell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania, ecc.) convien prendere l'abbuonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24.

Inserzioni: Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 — III pag. dopo la firma del gerente L. 1.50 — Corpo del Giornale L. 2 la linea contat

Intorno all'emigrazione d'oltre Tagliamento.

Cause ed effetti. Istruzione ed analfabetismo.

Quali sono le cause dell'emigrazione, così intensa nel Friuli d'oltre Tagliamento?

Varie e complesse.

Nella zona montana e pedemontana le cause, già accennate nel corso di questo studio, non sono diverse da quelle che determinano l'esodo carnico. E non n'è diversa neanche la fisonomia. Vi è una certa somiglianza spiccata fra questa e quella emigrazione, sia nelle attitudini, sia nell'esplicazione.

In generale finora si è giudicato il movimento emigratorio in questa zona utile dal lato economico, dannoso per tutte le altre ragioni: trascuranza dell'agricoltura, della pastorizia, diminuzione dei sentimenti affettivi in famiglia, del sentimento patrio ecc.; ma nondimeno lo si ritiene indispensabile, se non nella intensità attuale, certo in buona parte. Ed è sopratutto indispensabile per la mancanza di iniziative nello sfruttamento delle risorse latenti, per la trascuranza in cui è lasciato il popolo specialmente nelle vallate montane.

Un'emigrazione limitata, disciplinata è senza dubbio utile e indispensabile, che merita di essere coltivata, guidata, protetta in tutti i modi.

Al piano invece l'emigrazione è quasi più dannosa che utile. Potrebbe essere utile se si riducesse a meno d'un terzo dell'attuale e se non comprendesse affatto le donne e i fanciulli. Il movimento emigratorio recente, dovuto all'esempio della montagna, si è andato man mano aumentando senza che il bisogno giustificasse l'aumento. Le decantate fortune dei primi nuclei d'emigranti, l'indipendenza da questi acquistata in grazie ai piccoli risparmi, ha determinato l'esodo. Quella dell'emigrazione è diventata quasi una mania pericolosa, oggi, per i senza mestieri, che trovano un forte concorrente nell'identico fenomeno dei popoli balcanici. E ogni anno vediamo a metà stagione, o nei primi mesi, ritornare a centinaia operai privi di lavoro nel sito dove si erano diretti e privi di danaro per andar a cercarne altrove.

Tuttavia, bisogna dire che, sotto un certo aspetto, il sentimento che determina il fenomeno, emigratorio è lodevole: il desiderio, cioè di formarsi un nido indipendente, di avere una casetta propria, non gravata da debiti; il bisogno di uscire da quel regime di schiavitù in cui si consideravano fino a ieri, per la loro qualità di contadini «a giornata» di coloni malsicuri del loro avvenire, di nulla tenenti. Questa gente, col progredire dell'istruzione, coll'acquistata conoscenza del mondo pulsante in tutta la sua civiltà, si è sentita spinta a liberarsi dalle ristrettezze economiche, a sottrarsi dalla non lieta poverta in cui gemeva. E si è gettata nel mare delle industrie, assuefacendosi a sacrifizii duri e opprimenti, con una forza di volontà ammirevole. Il pensiero del benessere futuro ha animato la popolazione emigratoria, inducendola a sopportare privazioni senza nome per un concetto di orgoglio intimo, ch'è quello di divenire quel «qualche cosa» che prima non si era e che non si sarebbe potuto divenire in patria, perchè allevati senza un mestiere, ai comandi del padrone, abituati soltanto a lavorar la terra, mal rimunerati e peggio trattati.

Si può con sicurezza affermare che la metà degli emigranti del piano si fermerebbero a lavorare in patria (ed avrebbero lavoro sicuro tutto l'anno), se fossero un po' meglio retribuiti.

* * *

Anche nel Circondario di Pordenone — nella parte piana come in quella montuosa — qualche centinaio di emigranti si trovano in condizioni di benessere da non giustificare la loro assenza dalla famiglia per tre quarti dell'anno. Questi emigranti specialmente sono da biasimarsi poichè concorrono a rendere più difficili le condizioni dei più bisognosi.

Nella ricerca, poi, da noi fatta, sulla necessità o meno dell'emigrazione nei vari comuni, abbiamo trovato dei risultati secondo i quali una buona metà degli emigranti del monte e del piano potrebbero benissimo trovar lavoro ben rimunerato e meno debilitante nel loro paese.

Fra altro potrebbero trovar lavoro nei loro paesi quasi tutti gli emigranti di Brugnera, di Sacile, di Maniago, di Pasiano, di S. Quirino, di Morsano e di qualche altro comune ancora; più della metà nei comuni di Caneva, Spilimbergo, Tramonti, Vivaro, Erto Casso, Cavasso Nuovo, Cordenons S. Martino, Chions, Casarsa e qualche altro.

I comuni nei quali la emigrazione è considerata come nessaria ed inevitabile nella misura attuale, per la mancanza di lavoro o di occupazione in paese, sono cinque o sei soltanto, e dei minori. Eppure il gruzzoletto risparmiato, a fine stagione, o che difficilmente sarebbe risparmiato a casa, spinge tanta popolazione all'estero ogni anno!

Quest'esodo, secondo il mio modesto avviso, non è certo, nella sua entità attuale, un fenomeno da incoraggiarsi, nè da menarne vanto. Anzi dimostra come, purtroppo, il nostro popolo manchi d'iniziative. Anche la parte intelligente preferisce risolvere il problema della vita coll'adattarsi, piuttosto che tentare nuove vie, come fanno le classi colte di altre nazioni.

Ne mi dilungherò più oltre sulle cause, che ho esaminato anche nel trattare l'argomento sull'emigrazione carnica.

* * *

Darò invece ora uno sguardo all'analfabetismo, molto diffuso in tutto il Circondario, fra gli emigranti. Basti notare che dallo spoglio del questionario ho trovato quattro soli comuni che non denunciano nessun analfabeta. E li cito a titolo d'onore: Cavasso Nuovo, Travesio, Fanna e S. Giorgio della Richinvelda. Gli altri comuni ne han tutti, o pochi o troppi. Fra quelli che hanno il primato, sono: Erto Casso, Pasiano di Pordenone con un terzo circa di analfabeti sul totale degli amigranti; Sequals non circa 200 analfabeti; Porcia pure con 200 circa; Cordovado col 25 per cento; Sesto al Reghena, Caneva, Valvasone col 20 per cento, Sacile col 16 per cento, Azzano deci-no con un centinaio, Cordenons e Fiume con un'ottantina. E tralascio i minori.

E va anche rilevato che proprio nei Comuni dove il numero degli analfabeti emigranti è maggiore, mancano affatto le scuole per adulti. Ne sono dotati soltanto i comuni di Pasiano, Roveredo, Zoppola, Casarsa (due) Morsano (frazione di Mussans), S. Vito al Tagliamento, Maniago, Valvasone, Sacile e Clauzetto. In cinquantadue comuni, vi sono quinti soltanto 11 scuole per adulti, e non tutte discretamente frequantate, anzi molte trascuratissime!

E questo dimostra, più di quant'altro, l'ignoranza degli emigranti e la non lodevole azione spiegata in favore loro dai preposti alle amministrazioni comunali.

* * *

Per non ripetermi troppe volte, rimando altre considerazioni a quando avrà svolto lo studio per l'intero Friuli.

Guido Picotti.

* * *

Preghiamo vivamente quei pochi Sindaci del Circondario di Udine, che ancora non ci hanno risposto, di volerci mandare con cortese sollecitudine il questionario riempito.

Cronaca Provinciale

Palmanova

— I festeggiamenti sportivi nelle due domeniche 10 e 17 ottobre.

E' alle stampe (tip. L. Colussi Palmanova) in elegante opuscolo, il programma delle feste che avranno luogo a Palmanova nelle domeniche 10 e 17 ottobre per iniziativa del locale Club Ciclistico Palmanova.

Eccovi il programma generale.

Domenica 10 ottobre alla mattina passeggiata musicale della banda cittadina. Ore 9 corse ciclistiche di resistenza su strada ore 17 tombola di beneficenza in Piazza V. E. Concerti — balli popolari — illuminazione.

Domenica 17 ottobre alla mattina passeggiata musicale. Dalle 8 alle 10 ricevimento delle squadre che avranno preavvisato il loro arrivo, deposito biciclette motociclette ed automobili.

Alle ore 11 vermouth d'onore offerto agli ospiti. Alle ore 14.30 corse podistiche e ciclo-podistiche in piazza V. E. Alle ore 16 grande convegno, sfilata generale e conseguenti premiazioni. Concerti, balli popolari e teatro alla sera.

Due le corse d'incoraggiamento di resistenza su strada su Km. 27 di percorso con il seguente itenerario: Palmanova (crocivio della stazione) Felettis-Biccinicco di sotto - Lavariano - Mortegliano - Cason di Strad'alta-Palmanova (Fabb. Zanolini) la I.a corsa libera a tutti i dilettanti la II.a riservata ai soli dilettanti del Friuli orientale ed occidentale. Partenza «Scrätch» alle 9.30' la I.a Corsa e 15 minuti la seconda. Premi alle corse di resistenza ciclistiche:

Prima corsa: I.o premio grande medaglia d'oro II.o premio medaglia d'oro III.o medaglia vermeille IV.o d'argento V.o di bronzo.

Seconda corsa: I.o premio medaglia d'oro II.o vermeille III.o d'argento IV.o di bronzo. A tutti i soci del Club ciclistico Palmanova non premiati e che copriranno il percorso entro il tempo massimo: medaglia di bronzo.

Programma delle corse Podistiche e ciclo-podistiche in Piazza V. E. 17 ottobre.

I.a Corsa libera a tutti i dilettanti mt. 1000 II.a corsa «a coppia» libera a tutti i dilettanti giri 6 m. 2700. I concorrenti formeranno le coppie a loro piacimento e sarà facoltà loro d'alternarsi al traguardo. La corsa si svolgerà per batterie di cinque coppie e la classifica sarà determinata dal tempo impiegato da ciascuna coppia.

III.a Corsa-podistica libera a tutti i dilettanti mt. 900 giri 2; da percorrersi il primo a piedi, il secondo in bicicletta: compiuto a piedi il primo giro, i concorrenti al traguardo troveranno a terra la loro bicicletta e montati percorreranno il secondo giro. La gara sarà per batteria di 5 concorrenti e la classifica determinata dai tempi impiegati.

Tutte le partenze saranno date dallo Starter a Scrätch dopo aver segnato a sorte le batterie ed il posto ai concorrenti; la prima avverrà alle ore 14.30 precise.

Premi alle corse podistiche: 1. premio grande med. d'oro, dono della locale «Ioventu Foot-ball Club», 2. premio med. d'oro, 3. premio vermeil, 4. d'argento, 5. di bronzo.

Premi per la seconda corsa: 1. premio 2 grandi med. d'oro, 2.o 2 med. d'oro, 3. 2 med. d'argento dorato, 4.o 2 med. d'argento, 5.o 2 med. di bronzo.

I premi della terza corsa sono uguali alla prima, senza però il dono della «Ioventu Foot-ball».

Grande Concorso di squadre ciclistiche, podistiche — motociclistiche ed automobilistiche.

A questo concorso potranno partecipare tutte le società nazionali ed estere, ciclistiche di Ginnastica e podistiche, sezioni del T. C. I. dell'Audax italiano del Routier e Routier Autonomo, motociclisti ed automobilisti, purchè iscritti presso il club ciclistico Palmanova prima del 16 ottobre 1909. E' fatto obbligo a tutti indistintamente i partecipanti al convegno di sfilare in Piazza V. E. agli ordini della Giuria e per le squadre ciclistiche d'esser munite di bracciale uniforme visibile. L'inscrizione al convegno è esente da qualsiasi tassa mentre dà diritto al deposito gratuito delle macchine.

I premi per il concorso sono veramente ricchi e numerosi.

Primo premio: due ricche coppe d'argento, dono del Municipio alle due squadre meglio rappresentate (numero di partecipanti moltiplicati per i km. di distanza da dove provengono).

Secondo premio: Coppa d'argento dono dell'Unione Commercianti alla migliore fanfara ciclistica, tenuto calcolo del numero dei suonatori e dell'esecuzione in marcia.

Terzo premio: Medaglia d'oro a tutte le fanfare ciclistiche composte di almeno 12 suonatori.

Quarto premio. Grande medaglia speciale a tutte le squadre estere rappresentate da almeno 145 soci.

Quinto premio: Grande medaglia speciale a tutte le squadre nazionali rappresentate da almeno 20 soci.

Sesto premio: Artistica medaglia, dono della direzione dell'unione commercianti, alla Società rappresentata dal maggior numero di signore.

Settimo premio: Medaglia speciale artistica a tutte le sezioni dell'Audax italiano, Routier e Routier autonomo rappresentate da almeno 5 soci, col distintivo e bracciale regolamentari.

Ottavo premio: Medaglia speciale d'onore con nastro a tutte le bandiere e labari sociali.

Nono premio: Medaglia ricordo ai tre ciclisti più giovani.

Decimo premio: Medaglia d'oro speciale a tutte le squadre podistiche e di ginnastica che faranno il percorso dal loro Paese a Palmanova (non meno di km. 18) arrivando a Palmanova prima delle ore 16 nel giorno del convegno.

Undicesimo premio: Artistica medaglia espressamente coniata a tutti i motociclisti.

Dodicesimo premio: Grande medaglia artistica espressamente coniata a tutti gli automobilisti. Nessuna squadra potrà ottenere più di un premio, concessione fatta per quello corrispondente al N. 6.

Avremo quindi un complesso di feste nelle domeniche 10 e 17 che se il tempo non vorrà — come è solito — guastarle attirerà gran folla nella mostra cittadina.

Martignacco

I premiati alle Mostre riunite.

Mostra di Macchine Agrarie.

Diamo l'elenco dei premiati nelle recenti Mostre riunite, del quale avemmo ieri le prime comunicazioni:

Associazione Agraria Friulana, diploma di Gran Premio — Azienda co. Detalmo di Brazzà, diploma di medaglia d'oro — Legato Pecile, Fagagna, med. d'argento dorato del Ministero di Agricoltura — Buttazzoni Umberto, Selvuzzis, id. id. — Circolo Agricolo di Martignacco, med. d'argento dello stesso Ministero — Ciani Domenico di Ciconicco, id. id. — Minisini Vittorio di Pagnacco, id. id. — Facile Valentino di Rosario da Vergnacco, id. del Comitato — Fabris Ermenegildo di Maiano, id. id. — Giacomini Pietro di Colloredo di Prato, id. id. — Fratelli Del Mestre di Lauzacco, med. bronzo del Ministero di Agricoltura — Degani Gio. Batta di Percoto, id. id. — Fratelli Bertoni di Bressa, id. id. — Pignani Giuseppe di Rizzolo, id. id. — Totis Valentino fu Pietro di Martignacco, med. bronzo della Dep. provinciale — Michelini Luigi di Plasencis, id. id. — Totis Giosuè fu Pietro di Martignacco, id. id.

Con menzione onorevole: Covassi Vittorio di Pantianicco, Minisini Callisto di Martignacco, Bertoni Luigi di Rizzolo, Zampieri Gio. Batta di Colloredo di Prato, Del Forno Pietro di Colloredo di Prato.

Ditta Pasquale Tremonti di Udine (fuori concorso), Gran diploma di benemerenza.

Mostra di Caseificio.

A) *Per formaggi, burri, impianto tecnico ed ordinamento.*

Latteria di Fagagna, med. d'oro del Comune di Martignacco — di San Marco, macchina di caseificio (dono dell'on. barone Morpurgo) — di Madrisio, med. d'arg. dorato del Comune di Martignacco — di Totis Enea di Martignacco, med. arg. del Ministero di Agricoltura — di Caporiacco, id. id. — di Rive d'Arcano, id. id. — di Tavagnacco, med. arg. della Deputazione Provinciale — di Torreano, id. id. — di Rodeano Basso, med. arg. del Comitato — di Liva Giovanni di Torreano, id. id. — di Tricesimo, id. id. — di Vergnacco, id. id. — di Nogaredo di Prato, id. id. — di Cisterna, med. di bronzo del Ministero di Agricoltura — di Qualso, id. id. — di San Vito di Fagagna, med. bronzo della Deputazione Provinciale — di Colloredo di Montalbano, id. id. — di Pagnacco, id. id. — di Maseriis, med. bronzo del Comitato — di Moruzzo, id. id.

Latteria vecchia di Raspano (fuori concorso), diploma di benemerenza.

B) *Per formaggi, impianto tecnico ed ordinamento.*

Latteria di Ruscletto, med. arg. della Deputazione Provinciale — di Dolci Pietro di Martignacco, med. arg. del Comitato — di Flaibano (I) id. id. — di Flaibano (II) id. id. di Meretto di Tomba, id. id. — di Coseano, med. bronzo del Ministero di A. I. C. — di Pantianicco, id. id. — di Villalta, med. bronzo del Comitato — di Plasencis, id. id.

C) *Per formaggi.*

Latteria di Orgnano, diploma di incoraggiamento.

D) *Per macchine di caseificio.*

Associ zione Agraria Friulana, diploma d'onore — Jules Mèlotte di Remicourt (filiale di Brescia), idem — Ditta Pasquale Tremonti di Udine (fuori concorso), Grande diploma di benemerenza.

Varmo

— Grande gara di tiro allo storno.

Dopo qualche anno che la fiorente Società del tiro a volo di Varmo, benemerita per aver contribuito ad opere di pubblica utilità, quali l'impianto del telefono, non dava segni della sua operosità, ha quest'anno deliberato di indire per domenica 17 ottobre p. v. una grande gara di tiro allo storno con premi in denaro e medaglie per un complessivo importo di 600 lire.

Data la bella posizione del Campo di tiro, ritenuto da abili tiratori uno dei più adatti del Friuli e per il bel risultato delle gare precedenti l'esito dell'attuale promette di riuscire splendido, poichè è già assicurato l'intervento dei migliori tiratori del Friuli.

S. Vito al Tagliamento

— Gli artisti della «Traviata».

Ecco l'elenco degli artisti di canto scritturati per l'opera «La Traviata» che andrà in scena col 9 ottobre p. v.: Dina Borello, Violetta — Maurizio Dalumi, Alfredo — Michelangelo Failli, Germont — Lucia Carniato — Flora Annina — Fortunato Ramon, barone dottore — Emilio Ricci, Gastone.

Maestro direttore e concertatore Gino Bronzini; maestro dei cori Teobaldo Bronzini; 36 professori d'orchestra; 24 coristi.

Cordenons.

— La diffida ad una delle due condotte mediche.

Prendiamo dal «Bollettino dell'associazione Nazionale dei Medici condotti»:

La sezione Friulana diffida la condotta vacante nel Comune di Cordenons, per rinuncia di uno dei due titolari, il collega dottor Vazzola. Per divergenze sorte fra Comuni e Sanitari nei riguardi del capitolato, che fra gli altri gravi oneri, imponeva quello della supplenza reciproca gratuita, durante il congedo annuale, in un Comune di circa diecimila abitanti a cura piena, e che paga i medici con uno stipendio di fame (poco più di sei lire al giorno, detratte le spese vive), la Presidenza, di sezione aveva proposto un arbitrato che venne sdegnosamente respinto.

In seguito a ciò, il Vazzola, nominato in altro comune, ha presentato le sue dimissioni.

Nessuno degli organizzati concorre fino a quando il Capitolato non venga riformato, e gli interini non prestino l'opera l'oro a meno di quindici lire al giorno.

Pasian Schiavonesco

— Istituzione della Società Operaia.

27. Oggi in una sala dell'ex osteria Greatti alle ore 15. convenuti da tutte le frazioni del Comune, si adunarono circa cento persone per gettare le basi di una Società Operaia di Mutuo soccorso.

Il Convegno, oltrechè onorato dalle più rispettabili personalità del Comune fu anche ingentilito dalla presenza di atto fra signore e signorine.

Aprì la seduta il cav. Enrico Manganotti recando il saluto ai presenti e l'augurio che la Società che sta per sorgere animata da un alto sentimento umanitario possa fiorire e recare agli operai il maggior bene possibile.

Fu proclamato lo stesso cav. Manganotti, presidente dell'assemblea. Egli quindi lesse le lettere di adesione del Parroco di Vissandone, del Sindaco del Comune, del perito Luigi Greatti e del cav. Questiò consigliere delegato alla Prefettura di Brescia.

Il sig. Giovanni Modotti diede lettura d'uno schema di Regolamento che sarà esaminato e completato da una apposita Commissione da eleggersi e quindi presentato all'approvazione di una prossima assemblea.

I capisaldi di questo regolamento sono: il carattere apolitico della Società, estranea ad ogni costo a qualsiasi questione di partito; e il suo scopo nettamente umanitario di soccorrere i soci in caso di malattia e di promuovere l'istruzione professionale.

Presentò poi su carta legale le firme di 150 iscritti fra i communisti del solo Capoluogo bene augurando che il bell'esempio venga imitato dalle frazioni.

Il Presidente comunicò che il D.r Rainis, medico del Comune, si è offerto di prestare gratuitamente pei soci l'opera sua.

Infine aprì la sottoscrizione delle offerte dei Soci Fondatori raggiungendo i presenti nna bella sommetta.

A domenica la prossima abbemblea.

Pordenone

Disgrazia sul lavoro.

27. Oggi nello Stabilimento «Arti Grafiche già F.lli Gatti» avvenne una disgrazia che poteva avere più gravi conseguenze.

Mentre l'operaia diciotenne Maria Novo stava alla macchina litografica mosssa dalla forza elettrica, puntando un foglio di carta questo le scivolò di mano: volendo riprenderlo, le si impigliò l'avambraccio destro fra il tamburo ed il sostegno carte. Il macchinista, presente, fortunatamente se ne accorse subito e tolta la corrente potè fermare sul colpo la macchina. La Novo, che aveva il braccio impigliato e quasi stritolato, potè essere levata dalla disgraziata posizione. Fu subito accompagnata all'ospitale a mezzo di di una vettura gentilmente concessa dal suo proprietario che in quel mentre passava dalla via Mazzini.

Visitata e medicata dal medico di guardia, fu giudicata guaribile, in una ventina di giorni. Le ferite più gravi sono alla mano per schiacciamento e quasi completa asportazione delle unghie.

— L'Unione Ciclistica

al convegno jeri seguito a Cordovado, dove concorse con un considerevole numero di soci, ottenne due medaglie: una d'oro e l'altra vermeil. Se il Regolamento lo avesse consentito, anche la seconda medaglia sarebbe stata d'oro pel numero dei ciclisti e per la distanza.

Le due medaglie sono esposte nella vetrina del Negozio Adami.

Rallegramenti colla brava Unione Ciclistica che fa onore a Pordenone.

— Un lascito «sub conditione».

Con decreto prefettizio recente, il nostro Asilo Infantile fu autorizzato ad accettare la quota parte del lascito Carlo Marzoni, ove entro tre anni dalla morte del testatore non si rendesse reperibile il fratello Vittorio. Fu poi fatto invito al Presidente dell'Asilo di comunicar l'ammontare del lascito all'autorità tutoria.

Sacile

Muore in seguito a investimento d'una bicicletta.

27. Veniamo informati di un fatto doloroso accaduto iersera a Budoia.

Verso le ore 6 pom. certo Giosuè Panizutti scalpellino, di anni 67 se ne tornava da Castello d'Aviano con la moglie e altre due persone.

A mezza via da Budoia sentì il suono di campanello di una bicicletta.

A tale avvertimento dato per tempo, la moglie le altre due persone si tirarono in disparte, mentre il vecchio in prossimità del ciclista attraversò la strada.

A questo inaspettato movimento il ciclista, che è un giovane di Castello d'Aviano, sentì fare uno scarto, ma in causa della limitata larghezza della via urtò contro il vecchio che cadde battendo la nuca sulla muraglia a secco, che fiancheggia la strada, mentre il ciclista, gettato a terra dall'urto riportava delle escorazioni al viso.

Il giovane corse subito a Castello e ritornò poco dopo con una carretta tirata da un cavallo per trasportare il Panizutti alla propria abitazione.

Dal medico del luogo dott. Schenardi vennero prodigate al paziente i soccorsi suggeriti dal caso, ma inutilmente poichè alle ore 1 di questa mane il poveretto spirava.

Dalla deposizione fatta dalla moglie del Panizutti davanti ai carabinieri di Polcenigo, risulta esclusa dal ciclista qualsiasi responsabilità.

Cividale

— Grave ferimento.

27. — A S. Leonardo, nella Slavia, iersera alle 11 certo Cassina Leonardo, bracciante, inferiva tre colpi d'arma da taglio alla schiena dell'ex questurino Calligaris Gioachino di anni 44, che dovette quest'oggi essere trasportato d'urgenza all'ospedale in grave stato.

La causa del ferimento va ricercata sul rancore che il Cassina nutriva pel Calligaris pel dubbio che questi fosse stato l'autore o il mandante di percosse ricevute qualche hanno fa. Il feritore, che si è dato alla fuga, ebbe altre volte a che fare colla giustizia.

Povoletto

— Le furie d'un emigrante impazzito.

Da pochi giorni tornato dalla Germania, il contadino Giuliano Morandini di Angelo, di Savorgnano del Torre, ieri mattina, improvvisamente veniva colto da un accesso di furiosa pazzia. Entrato in canonica fra il terrore del parroco don Romano Perini, si abbandonò a mille escandescenze menando colpi a destra e a sinistra, rompendo vetri e quanto gli capitava fra mano.

Il parroco, con tutta fretta salì in una stanza del piano superiore ad armarsi d'una rivoltella.

Alle grida ed al rumore dei vetri infranti, accorse un contadino che, affrontando il Morandini, tentò di ridurlo all'impotenza.

Il pazzo, che in quel momento pareva dotato di una forza straordinaria, si scagliò contro il buon uomo facendogli a brandelli le vesti, graffiandolo al viso ed alle braccia in modo da fargli uscire da ogni parte il sangue. In quel mentre però sopraggiunsero in aiuto altri contadini che riuscirono a calmare il pazzo e a legarlo ben bene.

Sul luogo si recarono i carabinieri.

Pontebba.

— Le elezioni del parroco annullate.

27. Ieri dovevano aver luogo le elezioni del parroco.

Il concorrente era uno solo, il prof. don Silvio Beorchia del Seminario di Udine.

A lui però la maggioranza dei parrocchiani si mostrò avversa in modo che su 217 votanti, soltanto 40 si presentarono alle urne, per cui l'elezione fu annullata.

Codroipo.

— Tiro allo storno.

28. (*B*). Favorito da una bella giornata, jeri ebbe luogo qui il tiro allo storno il quale ebbe ottima riuscita per il numeroso intervento di molti fra i più provetti tiratori della Provincia.

Da Codroipo e da altri paesi ci fu fino dal mattino un continuo andirivieni di persone a piedi, in bicicletta, con cavalli ed automobili, che si recarono ad assistere alla gara.

Il tiro d'apertura ebbe principio alle ore 10. Entratura Lire 3. I.o premio 50 0[0, II.o premio 25 0[0 sulle entrature, raccolse 24 iscrizioni. I premi, primo e secondo furono divisi fra i signori Canciani e zuccheri G. B. con 6 storni su 6.

Alle ore 11.30 il tiro di prova era terminato. Il pubblico rincasò, mentre i tiratori ed alcuni loro amici sedettero a mensa proprio in quel momento in cui dall' *Albergo Roma* arrivava in vettura, caldo, e fumante il pasticcio di maccheroni. Venne accolto entusiasticamente. Oggi si applaude anche ai... maccheroni!

Alle ore 1 pom. ebbe principio il tiro Codroipo.

I.o premio L. 100, 2.o L. 50, 3.o med. d'oro, 4.o med. vermeil, 5,o, 6.o, 7.o medaglia d'argento; 8.o, 9.o, 10.o, 11.o med. di bronzo. Presero parte 32 tiratori. Vinse il 1.o premio il sig. Gattolini con 15 su 15, 2.o il sig Zucchi con 14 su 15, il 3.o ed il 4.o furono divisi fra i sig. De Carli e Togolin, 5.o sig. Pascatti Andrea; 6.o D.r Canciani, 7.o sig. Vedova; 8.o sig. Cattaneo; 9.o sig. Molena; 10.o sig. Zuccheri, 11.o Conte Ottelio.

La Poule venne divisa con 6 su 6 fra sigg. Trova Carlo, Pascatti Vittorio ed Ettore Molena.

L'oggetto artistico, dono del sig. Moro venne aggiudicato al Sig. Zanchi di Conegliano, come quello che ha ucciso un numero maggiore di storni: 23 su 26.

Il tiro si chiuse per tempo. Alle 5, i 600 storni destinati al sagrificio erano di già periti o ....scappati

Però anche i tiratori ed il pubblico furono presi di... mira da alcuni biricchini i quali arrestarono l'acqua del vicino canale del Ledra col proposito di farla straripare e mandarla ad allagare il prato e sopratutto le gambe del colto pubblico e degli incliti tiratori. E pare ci sieno riusciti nella loro impresa.

Questa biricchinata influirà certamente sull'animo dei nostri consiglieri comunali che giovedì prossimo sono chiamati a deliberare sulla proposta del Sindaco di Pozzuolo diretta ad ottenere una riduzione delle vacanze scolastiche.

San Giorgio di Nogaro

— Funerali.

27. Oggi seguirono i funerali della signora Celeste Venturini, crudelmente rapita a soli 43 anni, da fulminea sincope cardiaca. Lascia nel profondo dolore il marito, Taverna Luigi, con due teneri figli. Vivissime condoglianze.

— In occasione della mostra bovina.

Il comitato ordinatore per i festeggiamenti che si daranno qui nei giorni 3 e 4 ottobre, nell'occasione della mostra bovina, lavora alacremente per assicurare la buona riuscita del programma. Molti e ricchi sono i doni già pervenuti per la pesca di beneficenza.

Interessantissimo sarà il tiro allo storno, al quale è assicurato l'intervento di parecchi bravi tiratori, a disputarsi i molti premi in medaglie d'oro, d'argento ed in denaro.

Se il tempo ci farà grazie, è lecito arguire da tutto ciò che si incasseranno dei bei denari pro erigendo Asilo Infantile.

Enemonzo

— Memori e grate accoglienze

Il valente dott. Vittorio Fiorioli della Lena Medico Chirurgo direttore dell'ospitale di San Vito al Tagliamento, sta compiendo una gita di piacere in vari paesi carnici, ove per molti anni esercitò la sua professione in modo distinto.

Sia per la sua non dubbia capacità, che per l'affabile e civile procedere egli seppe acquistarsi affettuosa stima presso questi abitanti, che di lui serbano sempre grato ricordo. Egli era infatti generoso nel beneficare, pronto nel soccorrere con l'opera sua; ed è perciò che viene ora accolto dovunque con vero entusiasmo e con omaggio di sincera devozione e riconoscenza.

Chi manda notizie o articoli o corrispondenze in genere da stampar nel giornale, le diriga «Alla Redazione della Patria del Friuli», *senza porre sulla busta nomi di persone, ciò per evitare disguidi e ritardi.*

Sacile

— Spiegazioni

Egregio Sig. Direttore

Nel suo pregiato giornale di ieri troviamo una corrispondenza da Sacile, nella quale, con supposizioni indegne, si attacca l'onorabilità della nostra Ditta: e perchè? Per ritardata consegna di merce, che non aveva poi un limite stabilito di resa. Sarebbe difatti comodo per il solerte scrittore di rivolgersi per un qualsiasi piccolo ritardo alla Questura; e ne avrebbe certo del lavoro, dato che la maggior parte delle commissioni subiscono, o sono soggette a subire ritardo, tanto più in questo ramo, che richiede per la buona riuscita una accuratezza speciale. Ed all'invocazione del codice, nella corrispondenza si aggiungono profonde riflessioni. Difatti lo scrittore si lagna non solo dell'usuale anticipo, necessario del resto in simili lavori; ma ancora perchè la Ditta, alla consegna di questi ne esige giustamente il saldo. Del resto, l'onestà, e la serietà di centinaia di clienti danno troppa fede al lavoro eseguito e consegnato per poter curarsi più oltre di un cattivo modo di pensare e dell'ignorante paura che il giovanotto «in panama piovuto ec.» sia venuto ad intaccare la sua onoraqilità, ben superiore alle 5 lire reclamate non già privatamente se del caso, ma date alla pubblicità. Ad ogni modo, i signori che hanno voluto gli onori della stampa sappiano a loro tranquilità che avranno pronti i lavori coscienziosamente riusciti, non badando al tempo ed alle spese maggiori.

Tanto a schiarimento non certamente di coloro che ci conoscono e per la nostra serietà.

Ditta Bernè Grillo

Reana

— Consiglio comunale.

27. — Su venti consiglieri, tre soli mancavano. Dei quindici oggetti elencati nell'ordine del giorno, il primo (approvazione in seconda lettura dell'aumento di stipendio al medico condotto) ebbe l'unanimità Lo stipendio fu approvato complessivamente in lire 3175. Devo quindi ritenere di essere caduto in un errore di penna quando, nella precedente mia corrispondenza, scrissi che, tutto compreso, si raggiungeranno le lire 3378. Non credo rispondere al fegatoso corrispondente del *Crociato*: tanto, si perderebbe il tempo senza verun costrutto.

Furono approvati gli aumenti seguenti: l. 100 alla maestra di Zompitta; 50 al cursore comunale; 50 alla levatrice.

Anche per gli altri oggetti furono approvate le proposte della giunta, all'unanimità.

— Il nuovo cappellano - abate di Ribis.

Oggi è pervenuta la notizia ufficiale della nomina a capellano o abate del Santuario di Ribis, nella persona di don Pietro Lucis, ora cappellano a Reana. Egli è fra i benefattori del Santuario. Il paese era diviso fra due nomi: ma speriamo che tutti, senza distinzione, accetteranno i fatti compiuti. La nomina era aspettata da parecchio tempo.

Tricesimo

— Contro il monumento...

Oggi fu presentata una istanza al Municipio contro gli spanditoi posti in sito da tutti deplorato e cantati... in prosa ed in versi. L'istanza è firmata regolarmente da ben trecento (380) importanti capifamiglie e da tutti i preti... escluso il sig. Pievano, don Isidoro Giovanni Buttò. La mancanza di questa firma è assai commentata: ma io non vi riferirò i commenti.

Cordovado

— Convegno ciclistico.

27. — Riuscitissimo, questo Convegno, sia per il largo concorso, sia per l'ordine perfetto che indica l'intelligente preparazione. Lode ne vada al Comitato esecutivo composto dai signori Vidal rag Cesare, Fabbris nob. dott. Gio. Batta, Bruno Vidal, Vittorio Vidal, Ballico dott. Ernesto, Benedetti Vittorio, Burelli Bruno, Di Salvo dott. Giuseppe, Fabbris Domenico, Foligno Mino, Furlanetto dott. Lino, Sartori Antonio.

Alle 16, la sfilata si effettuò con regolarità perfetta. Ammiratissime per eleganza del costume e la correttezza di sfilata le squadre di San Daniele, Pordenone e Cordovado con bandiera decorata dalle numerose medaglie conseguite, e Latisana.

Alle ore 17.30, distribuzione dei premi, indi un concerto della banda locale diretta dal maestro sig. G. B. Vittore. Frattanto parecchie eleganti e gentili signore e signorine di Cordovado diedero ottimo contributo, vendendo cortoline e distintivi ricordo. La simpatica e riuscitissima festa del ciclismo si chiuse con un pubblico festival.

* * *

Eccovi le premiazioni:

Categoria I.a: Squadre più numerose, con costume uniforme. 1.o Pordenone, med. d'oro; 2.o S. Daniele, vermeil; 3.o Latisana, arg. grande; 4.o Teglio Veneto, arg..

Categoria II.a: per la distanza assoluta. 1.o Brentelle, med. d'oro; 2.o Trieste, vermeil; 3.o S. Vito di Fagagna, arg. grande; 4.o San Daniele, arg..

Categoria III.a distanza dei chilometri e per il numero dei ciclisti. 1.o S. Daniele, med. d'oro; 2.o Pordenone, vermeil; 3.o Brentelle, arg. grande; 4.o Trieste, arg..

Cat. V.a: alle Sez. R. A. italiano. 1.o Portogruaro, grande medaglia vermeil.

Categoria VI.a: squadre oltre il confine. 1.o Trieste, med. d'oro.

Premi speciali. — Medaglie d'argento (ricordo): Cervignano, San Vito al Tagl., Fanfara Teglio Veneto e Bambini (ciclisti più giovani), di S. Vito al Tagl., alla banda di Cordovado, diretta dal maestro G. B. Vittore.

Il Congresso magistrale di Venezia

Un telegramma dell' on. Chiaradia.

Nella seduta di ieri, del Congresso magistrale di Venezia, fu «riaffermato l'orientamento decisamente democratico dell'Unione Magistrale Nazionale».

* * *

Sabato sera, e cioè alla vigilia dell'inaugurazione del Congresso, si riunirono i delegati e rappresentanti di pensiero politico costituzionale convenuti a Venezia per intervenire al Congresso. L'on. Chiaradia, impedito, ha telegrafato in questi sensi:

«Memore di aver dato il modesto mio nome alla mozione Comandini, convinto che l'avvenire della scuola italiana sia strettamente legato al miglioramento della condizioni dei maestri, mentre formo l'augurio che la grave questione sia discussa e risolta all'infuori e al di sopra di ogni ragione di partito, vi prego di partecipare la mia adesione al Congresso.

Deputato Chiaradia.

Gli scienziati italiani a Trieste

Trieste, 27. Sono cento e cinque gli scienziati italiani che vennero, dopo il Congresso di Padova, a visitare la nostra città. Il Municipio di Padova si è fatto pure rappresentare, in questa gita; e ne diede l'incarico ai consiglieri comunali prof. Enrico cav. Tedeschi triestino, dott. cav. Pietro Bargonzolli e prof. Giovanni Bordiga. Il ministero della pubblica istruzione è rappresentato dal prof. Decio Vinciguerra. Parecchi congressisti sono accompagnati dalle signore, dalle figlie.

Il più forte gruppo dei congressisti arrivò col piroscafo «Nurmbrand». Essi videro i moli e le rive deserti, come quelli di porto Arturo durante il bombardamento, e guardati dalla polizia. Dovettero attendere a bordo finchè le guardie ebbero dispersa la folla che s'era raccolta per acclamarli!

Stamane, verso le nove, si riunirono tutti, conforme al programma, in Piazza Grande, dove l'animazione era vivissima. Parecchi consiglieri municipali ed altre personalità cittadine si erano raccolte per stringere la mano ai chiarissimi ospiti. Scienziati triestini, come Giulio Grablovitz, direttore dell'Osservatorio di Napoli, da molti anni lontano dalla nostra città, come Enrico Tedeschi, dell'Università di Padova, erano circondati dagli amici, abbracciati; avevano le lagrime agli occhi.

I congressisti visitarono S. Giusto; poi, divisi per gruppi, le istituzioni principali cittadine, musei, scuole ecc.

Alle 11.30, l'illustre presidente della Società della scienza, prof. Ciamician, accompagnato da alcuni ragguardevoli congressisti. si portò al Municipio per porgere il saluto degli ospiti al Comune di Trieste, ricevuti dal Podestà avv. Valerio, il quale con calde e felici parole si fece interprete della gioia di Trieste per l'onore di ospitare così nobile rappresentanza della scienza italiana.

Una moltitudine di cittadini si era raccolta intanto in Piazza Grande, dinanzi al Palazzo municipale; e quando la delegazione degli scienziati ne discese, proruppe in una lunga, clamorosa ovazione, fra grida di evviva alla scienza italiana. Buon numero di operai si erano raccolti presso la fontana, e tutti si scopersero al passaggio degli ospiti.

Prete e amante uccisi.

Cagliari, 27. — A Tortoli, Nicolò Aragoni sorprese quest'oggi in fragrante adulterio la moglie Anneto, con il proprio zio prete Vittorio Nonis. Acceccato dall'ira, a colpi di rivoltella uccideva entrambi gli adulteri.

I cadaveri, trasportati alla camera mortuaria, furono accompagnti dai fischi della folla indignata, che viceversa applaudì l'Aragoni, quando si andò a costituire ai carabinieri.

Cambi e Valori.

(27 Settembre 1909)

Cambi (cheques a vista)

Francia (oro)	100.46
Londra (sterline)	25.26
Germania (marchi)	123.72
Austria (corone	105.28
Pietroburgo (rubli)	268.10
Rumania (lei)	99.70
Nuova York dollari	5.18
Turchia (lire turche)	22.73

Cronaca Cittadina

La questione scolastica a Udine.

Mercoledì, li 29 corr., il Consiglio Comunale di Udine procederà in seduta privata alla nomina di 19 Insegnanti Comunali.

Io sono uno, che sta alla finestra e guarda l'agitarsi della gente sulla via, ride, gode, o si disdegna e giudica secondo i criteri del bene o del male.

Al concorso per quei 19 posti si presentarono quasi 300 aspiranti, e non soltanto dalle vicine, ma anche dalle più lontane parti del Regno.

Fu nominata una commissione per esaminare i titoli. Ed ebbe il suo bel da fare!

Dove i friulani si presentarono modesti e seri, muniti dei pochi titoli validi a dimostrare la loro attitudine all'isegnamento, ed affidandosi più che altro alle buone prove fatte in paese e note a tutti; quei dal di fuori comparvero in veste magna tutta pennacchi e catenelle e fronzoli, con innumerevoli certificati d'ogni specie di studi fatti e servizi prestati, quand'anche estranei o superiori all'uffizio di un insegnamento elementare.

Ora domando io: Se per la nota media, computata sui titoli d'ogni singolo aspirante, alcuni o tutti quelli dal di fuori supereranno la media di alcuni o di tutti i nostri friulani, (fosse pure anche di un solo millesimo) non competerà forse la nomina ai primi? Certo che si!

Ma si ottiene poi così veramente l'intento precipuo di assicurare indubbiamente e durevolmente il buon andamento delle scuole?

Chi sa dire in quali modi sieno stati guadagnati i titoli presentati da quelli dal di fuori?

Sono essi la ineccepibile dimostrazione di un vero merito, o non forse l'effetto di favoritismi, di protezioni, di convenienza che non si possono verificare?

Tutti quei titolatissimi dal di fuori, saranno poi essi atti al delicato ed incessante lavoro della scuola, o non si avrà il malanno, come non di rado avvenne in Friuli, di vedere quei del di fuori fare cattiva prova nell'insegnamento, o disertare dopo poco tempo la scuola, o capitare qui con un fisico malandato o peggio nevrastenico, costretti da lì a poco a custodire il letto anzichè far scuola ed a prender licenze sopra licenze, con grave dispendio del pubblico danaro e più grave disordine d'ogni regolare insegnamento?

E quand' anche tutti questi malanni non avvenissero, sono quei del di fuori in istato di conoscere l'indole speciale dei nostri bambini friulani, per saperli indirizzare nello sviluppo del carattere?

E conoscono essi il dialetto locale per sapere comprendere e farsi comprendere dai bambini e farli più facilmente e dilettevolmente apprendere, mediante i rispettivi confronti, le nuove forme ed i vocaboli della pura lingua nazionale?

Hanno in oltre costoro, che voi non conoscete nè di persona nè per prova fatta qui, le prime necessarie virtù dell'insegnamente: *l' amore disinteressato alla fanciullezza = la somma paziente e serena calma?*

Oh volete forse prenderli soltanto alla prova!!

Come se sulle scuole e sui bambini fossero concesse prove in anima vili!

E non contate per nulla le serie difficoltà di liberarsi delle persone una volta assunte in uffizio, quand'anche poi non avessero fatto buona prova?

Certi titoli cartacci sono belli e buoni per le scuole superiori, dove le intelligenze sono già più evolute; ma non per le elementari dove tutto è da iniziare e per le quali a dimostrare la vera attitudine vale più la prova dell'aver già fatto bene, che non tutti i titoli del mondo!

A Udine ci sono le scuole Magistrali, e le sue licenziate dovrebbero essere le più indicate per l'insegnamento nelle scuole locali semprechè, dopo ottenuto il diploma, avessero con un discreto tirocinio dato la prova pratica della loro attitudine all'insegnamento.

Quindi le cosidette maestre supplenti del Comune dovrebbbero senz'altro passare al servizio di maestre effettive, ogni qual volta si rendesse vacante un tale posto; e non si dovrebbe aprire concorsi, che quando non vi fossero altre supplenti o queste non fossero sufficientemente preparate.

E questi concorsi dovrebbero essere non soltanto per titoli, ma anche per esame.

Allora l'insegnamento procederebbe meglio!

B. S.

Gli insegnanti eleggibili nelle scuole del Comune

La Commissione esaminatrice dei titoli e dei documenti degli insegnanti che hanno concorso nelle scuole del Comune ha classificato per ordine di merito i seguenti, che entrano in terna:

Per i concorsi interni: Gemma Taddio, Adalgisa Landi, Edvige Gracco Usoni, Cesira Fadini, Elisa Zonca, Caterina Brassan, Luigia Morando Segala, Clotilde Fosconi Tullio.

Per le scuole maschili superiori urbane: Adalgisa Perraglia, Rosina Ferrabò, Teresa Bertoli, Maria Graffitti, Giulia Gima, Anna Bertoli, Alessandrina Gervasio.

Per le scuole superiori rurali maschili: Brigida Tassinari, Carlo Crepoldi, Maria Scher Cozzi.

Per le inferiori rurali miste:

Maria Cozzi Scher, Silvia Ronchi, Albertina Fanti, Giulia Isoni, Adele Margarini, Maria Nazzi, Amalia Faelutti, Maria Zilli, Clotilde Biancuzzi, Irma della Vedova, Ida Durazzano Pretto, Marcellina Vendramin, Elisa Pasqualis, Armanda Eller.

Il Giro Ciclistico del Veneto

Udine prima tappa

Correranno Gerbi. Rossignoli e Galetti

Dall'Unione Sportiva *Cervo Volante* di Vicenza fu indetta un'importante corsa ciclistica su strada di km. 600, in due tappe, denominata «Giro del Veneto», sotto le leggi dell'U. V. I., da disputarsi la prima tappa il primo Ottobre, la seconda il 3 Ottobre p. v.

Gli organizzatori ottenero l'appoggio di Enti e Società importanti, il che promette una riuscita sicura.

L'intinerario della corsa è il seguente:

1.a *Tappa*: Vicenza, Verona, Legnago, Montagnana, Padova, Dolo, Mestre, Treviso, Portogruaro, Palmanova, *Udine*, km. 340

2.a *Tappa: Udine, Codroipo, Sacile*, Ponte Alpi, Belluno, Feltre, Primolano, Valstagna, Bassano, Marostica, Thiene, *Vicenza* km. 252.

Lungo il percorso verranno affisse le necessarie indicazioni stradali.

I premi sono così stabiliti:

Prima Tappa: 1. arrivato Lire 250; 2. L. 200; terzo L. 150; 4 L. 100; 5. L. 70; 6. L. 50; 7. L. 50 8. L. 50.

Seconda Tappa: 1, arrivato Lire 400; 2. L. 300; 3. L. 250; 4. L. 200 5. L. 150; 6. L. 100; 7. L. 80; 8. L. 50; 9. L. 50; 10. L. 50; 11 L. 50 12 L. 50.

A tutti gli arrivati nella seconda tappa dal 12.o al 30.o compreso, grande Medaglia d'oro.

I premi sono convertiti in oggetti di uguale valore per i dilettanti.

Gli inscritti preparano già la cinquantina.

Fra questi figurano: Gerbi, Rossignoli, Galetti, Canepari, Azzini Cuniolo ecc. che sono i migliori corridori italiani.

— Gli esami di segretario comunale.

Stamane in Prefettura sono cominciati gli esami di segretario comunale davanti la Commissione composta dal consigliere delegato cav. Nicolotti, dal prof. Marchesini dell'Istituto tecnico, dal consigliere Alberti, dal rag. capo Gilardoni della Prefettura e dal segretario capo del Comune di Udine dott. Gardi. Funge da segretario il dott. Chiariotti.

— I calzolai a comizio.

Ieri alle 13.30 i calzolai di Udine e Provincia, invitati dal consiglio della Società di Mutuo soccorso fra calzolai, tennero nel teatro Minerva, l'annunciato comizio per discutere: l'aumento del prezzo in tutte le calzature; l'abolizione sistema del pagamento annuale da parte dei clienti.

Circa 150 gl'intervenuti di città e fuori; numerose le adesioni dai principali centri della Provincia: dirigeva la discussione il... calzolaio Arturo Bosetti.

Il Consiglio della S. M. S. aveva proposto si aumentassero i prezzi nella ragione seguente: per uomo, scarpe L. 3 in più di quello che si pagavano finora, rimonta L. 1.50, tacchi L. 1.25; per donna, scarpe L. 2 rimonta L. 1, tacchi 1.

Dopo animata è spesso confusa discussione, che fece più volte sgolare il povero direttore, si stabilì di non fare distinzione fra uomo e donna e di aumentare il prezzo di tutte le calzature nella ragione di L. 0.15 per cento, sul prezzo attuale. Naturalmente, la deliberazione, presa ad unanimità, si fa forte dell'aumento continuo del cuoio.

Intorno all'altro argomento, ci volle minor tempo a mettersi d'accordo: unanimemente fu deliberata l'abolizione del pagamento annuale.

— A noi occorrono i denari subito eseguito il lavoro — dissero parecchi, incontrando l'approvazione di tutti — è necessario che i signori clienti ci paghino per così *alla spina*, perchè possiamo comperare dell'altra «materia prima» a pronta cassa e dar da mangiare alla famiglia: la qual seconda motivazione non ha certamente minor valore della prima.

E così rimase stabilito.

Il comizio si sciolse verso le 15.

— Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

— Si spaccia per delegato di P. S.

A tal Guido Minisini d'anni 23 di Camino di Codroipo saltò ieri sera il ghiribizzo di spacciarsi per guardia di P.S. E come tale, naturalmente, si credeva in dovere di richiedere la licenza ai rivenditori ambulanti e di perquisire alla stazione alcuni emigranti per vedere se avevano le carte in regola!.. Il giuoco non sortì però troppo buon effetto chè insospettitosi qualcuno dei perquisiti, si recò ad avvertire un agente «autentico» il quale molto facilmente riconobbe il trucco e invitò bellamente l'improvviso delegato a tenergli dietro.

— Contravvenzioni ed arresti

Per ubbriachezza, furono dichiarati in contravvenzione i fratelli Cellotti Carlo d'anni 23, Augusto d'anni 26, ed Eugenio d'anni 24 di Giacomo da Udine che in via della Posta si divertivano a molestare i passanti; e Vittorio Santarossa da Spilimbergo e Gino Munich fu Gaetano possidente di Udine, per porto d'armi, furono pure dichiarati in contravvenzione Giuseppe Di Monte ed Enrico Cimiotti fu Luigi bracciante di Arta e Angelo Bortolazzi fu Giuseppe di S. Vito al Tagliamento.

Furono invece arrestati in forza dell'ultima legge sui coltelli: Sante Asquini fu Vincenzo di Varmo, Domenico Bello fu Giacomo e Giacomo Muzzatti fu Giovanni di Udine

— Nuova fabbrica di paste alimentari

La nostra città, in tutti i rami dell'industria, continua costantemente il movimento ascensionale. Ci consta infatti che Martedì 21 corr. ha cominciato a funzionare una nuova fabbrica per la produzione della pasta alimentare e ciò per merito degli intraprendenti signori Mario ed Enrico Fratelli Menazzi.

Il nuovo stabilimento, mosso da forza idraulica ed a vapore, sorge nella frazione di Cussignacco, in ampi locali convenientemente disposti e muniti di tutte le più moderne innovazioni di tale genere d'industria.

Oltre alle comuni impastatrici gramolatrici, torchi idraulici e giostre sono in azione speciali apparecchi ed essicatoi attraverso i quali i diversi formati di pasta passano prima di essere posti in commercio. Inoltre una serie di tubi conduttori di aria calda ed umida facilitano nel modo più razionale la completa essicazione del prodotto. Chi è pratico conosce quanto ciò sia difficile ad ottenersi nella nostra regione causa l'incostanza del clima ed i frequenti e rapidi balzi di temperatura.

I Fratelli Menazzi non hanno badato a sacrifici pecuniari pur di avere uno stabilimento perfetto sotto ogni rapporto e tale da poter gareggiare con altri del genere esistenti da molti anni nella nostra Città e Provincia.

Vada dunque ad essi il nostro elogio sincero e l'augurio che possano ricavare dalla loro intraprendenza il frutto bene meritato.

— Bambina asfissiata.

Domenica nel pomeriggio la piccola Ortensia Degano di mesi 13 da Talmassons, trastullandosi coi fagiuoli ne mise uno in bocca. Malauguratamente questo penetrò nella cavità tracheale. Chiamato il medico questi consigliò l'immediato trasporto della bambina all'ospitale di Udine ove venne accolta d'urgenza e visitata dal dott. Marzuttini e prof. Rieppi.

Ogni cura degli egregi sanitari riuscì infruttuosa. Difatti poco dopo la piccola Ortensia spirava per asfisia.

— Dal bollettino militare

Sono promossi tenenti: Pietro Galassi Pietro Zaglio, Fausto Bianchi, Mario Gratti, e Carlo Carini del 7 alpini: Antonio Mion dei 79 fanteria, Gustavo Garuffaldi del 38 fant. destinato al 7 alpini battaglione Feltre, Giusto Paschetti 31 fant. dest. 7 alpini battagl. Gemona; Achille Ferighi del 23 fant. destinato al Distretto di Sacile; Carlo Jannanaro del 79 fant. destinato al distretto di Benevento.

Sono comandati al corso supplementare d'equitazione a Tor di Quinto, i sottotenenti Giacomo Feroi, Ernesto Attanasio, Filippo Vladimiro, Riccardo Fabi e Orologi Doadi del Cavaleg. Vicenza.

Il tenente Ferruccio Riminesi del distretto di Sacile è trasferito a Trapani.

Cinematografo Volta

Questa sera si replica il programma dedicato alle famiglie che tanto piacque perchè veramente variato, morale istruttivo.

Domani una grandiosa novità storica ultimo capolavoro di cinematografia.

Dalla Direzione del Volta poi siamo pregati di inserire il seguente

Comunicato

Dalla cronaca di un giornale democratico cittadino vengono fatti gratuiti e poco lusinghieri apprezzamenti sugli spettacoli di cinematografi cittadini, profondendosi in laude per l'Edison.

Il sottoscritto si crede in obbligo di rispondere per quanto riguarda il Salone Volta da lui diretto. La cittadinanza intelligente è giudice competente nel rilevare che da poco tempo il Salone Volta è sempre frequentato perchè si danno spettacoli decorosi di assoluta novità ed avvenimenti del giorno.

Il locale è simpatico, comodo elegante e può a buon diritto ritenersi il migliore di Udine anche senza la pomposa qualifica di premiato.

Sia più imparziale il Sig. Cronista del citato periodico nella critica degli spettacoli cittadini.

Il Direttore
Sabbia

Camera di Commercio.

Seduta del 17 settembre 1909

Presenti: Morpurgo, presidente — Muzzati, vicepresidente — Battocletti — Coccolo — Corradino de Marchi — Orter — Passalenti — Piussi — Rossetti — Spezzotti. Assenti: Beltrame, Brunich, Galvani, Micoli, Mosca, Polese, Rizzani (tutti giustificati), Brunetti, Lacchin, Pico.

Comunicazioni della presidenza.

1. *Convenzioni marittime.* — Il vice presidente rappresentò la Camera nella riunione che le rappresentanze della costa adriatica tennero il 2 giugno in Venezia per opporsi al progetto delle nuove convenzioni marittime.

2. *Derivazioni d' acque pubbliche.* — Nella seduta del 15 gennaio la Camera proponeva alcuni ritocchi al disegno di legge Bertolini-Lacava sulle derivazioni d' acque pubbliche. A quelle proposte si associarono altre Camere.

La Presidenza, in seguito, osservò al Ministro Bertolini che nel disegno di legge Massimini-Gianturco, fra tante disposizioni non accettabili ve n' erano due che meritavano d' essere aggiunte al nuovo progetto.

La prima stabiliva che se all' utilizzazione di una concessione fosse di ostacolo qualche molino o qualche utenza minore, fosse possibile l' espropriazione col provvedere all' utente una forza corrispondente, evitando così che piccoli utenti potessero porre ostacolo ad un' opera di maggiore importanza e utilità.

L' altra disposizione dava il diritto di ottenere l' espropriazione non soltanto dei fondi occorrenti al canale, ma anche di quelli su cui doveva sorgere l' officina.

Il Ministro dichiarò che avrebbe studiato attentamente anche queste proposte.

3. *Rispedizioni delle merci.* — Si presentò e si raccomandò alla Direzione generale delle ferrovie una istanza degli spedizionieri di Udine, intesa ad ottenere la rinnovazione della convenzione con essi vigente per le rispedizioni da Udine delle merci provenienti dall' Austria-Ungheria.

La Direzione rispose che avrebbe tenuto benevolmente presente, a tempo opportuno, la domanda.

4. *Biglietti d' andata e ritorno.* — In seguito ad istanza della Camera furono riammessi in validità i biglietti d' andata e ritorno, a prezzo ridotto, da Udine a Cormons e viceversa; e furono pure istituiti biglietti d' andata e ritorno da Moggio a Venzone, da Moggio a Tarcento, da Venzone a Tarcento, da Tricesimo a Tarcento, da Tricesimo a Magnano Artegna, da S. Giovanni Manzano a Buttrio, da Udine a Spilimbergo, e viceversa; non hè dalla stazione di Carnia per Tarcento, da Casarsa per Sacile e da Udine per Portogruaro, in corrispondenza di quelli già esistenti in senso inverso.

5. *Biglietti d' abbonamento a forma radiale.* — La Camera, cui si associarono il presidente della Deputazione provinciale e il Sindaco di Udine protestò, contro il provvedimento secondo il quale la concessione degli abbonamenti radiali sarebbe stata accordata solo quando l' itinerario fosse formato di linee irradiantisi dalle località di *dimora normale dell' abbonato.*

La Camera fece rilevare al Ministro l' assurdità dei provvedimento, che fu poi modificato in guisa da permettere l' uso dei biglietti radiali anche nelle stazioni situate sui raggi.

— Corso pei balbuzienti

Il noto specialista prof. E Vanni Direttore Did. dell' Istituto Sordomuti di Venezia, ha cominciato ieri il suo 85.o corso di cura per la guarigione di qualunque difetto di pronunzia. I risultati ottenuti gli anni passati ci affidano che il corso di cura di quest' anno darà come sempre, consolanti guarigioni.

Lo specialista si tratterrà fino al 5 ottobre dalle 9 alle 11 da consulti nelle Scuole di Via Dante per bambini **deficienti, tardivi** e **sordomuti.**

Nel mondo degli affari.

Società commerciale. Con un capitale di L. 40000 si è costituita in Pordenone una società in accomandita semplice, per la conduzione e l' esercizio della farmacia ex Roviglio, tra i signori: Italico Gatti fu Antonio, quale socio accomandante e Giov. Batt. Toffoli fu Giovanni, quale socio accomandatario. Il capitale fu conferito in parti uguali. Durata della Società, anni dieci, dal 1 luglio 1909.

Società disciolta. I signori Iogna Giacomo fu Giovanni e Cucchini Eugenio fu Luigi, proprietari della Società di fatto corrente in Udine sotto la ragione sociale Cucchini e Iogna pel commercio di coloniali ed affini, l' hanno disciolta.

Cinematografo Milano

Come, provvedevasi grande concorso iersera ad ammirare il bel programma ch' è davvero encomiabile sotto ogni rapporto.

Chi non lo avesse veduto approfitti di farlo oggi che esso si replica e che trascriviamo per comodità del pubblico:

1. *Costumi Cinesi* dal vero
2. *Ciò che amor vuole* fantastico a colori
3. *Buffalo Bill* film d' arte, imponente dramma. In chiusa poi una scena comica del simpatico Cretinetti.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine

Pres. Zamparo — P. M. Schiappolli

I sostegni della vecchiaia.

E' una magra illusione di tutti i genitori, quella di credere che nella vecchiaia avranno un valido sostegno nei figli. E forse anche il farmacista Berti di Pozzuolo l' avrà avuta; ma pur troppo crediamo che l' abbia ormai perduta da un pezzo. Dolorose disillusioni!

Il suo figliuolo Aldo di venticinque anni, non ha mai saputo, pare, far altro che ubbriacarsi e, quand' è ubbriaco, bestemare e minacciare i genitori, per aver da loro danaro.

Egli dà la causa al vino di queste sue scenate: cerca una scusante in quello ch' è un' aggravante, per quanto l' immorale codice penale dica il contrario. Quando non è ubbriaco, è mansueto, non fa nulla di male, ma neanche nulla di bene.

— Mettetevi a lavorare — lo consiglia il Presidente.

I genitori, per quanto a malincuore sono costretti a narrare le scenaccie del figlio, pur tentando di velare la di lui brutalità. Specialmente la madre che, poveretta, non può accusare il figlio, ch' ella guarda con occhio pietoso e compassionevole. Ma i testimoni dicono tutta la perversità di lui; tanto che il P. M. domanda una severa condanna. Il Tribunale però applica l' attenuante dell' ubbriachezza, invocata dal difensore avv. Bellavitis; e condanna il Berti a 4 soli mesi di reclusione accordandogli anche il beneficio del perdono.

Speriamo che questo perdono giovi a rimettere lo scioperato figli osulla via del dovere!

Per oltraggi

In istato d' arresto comparono dinanzi al Tribunale Ferro Francesco detto della Bianca, d' anni 25 di Mortegliano, e Lauretich Antonio fu Antonio, d' anni 32, da Pogbora (Stregna). Entrambi per oltraggi sono condannati: il Ferro a 40 giorni e 80 lire di multa: il Lauretich a 15 giorni.

Notizie in fascio

— A Milano, c'è lo sciopero dei lavoratori dei trasporti, che una volta si dicevano carrettieri e facchini. Vi furono incidenti, perchè gli scioperanti impediscono la circolazione dei carri; e naturalmente vi furono parecchi arresti. Gli spedizionieri e le imprese di trasporti in genere proclamarono a loro volta la serrata.

— A Trento ed a Rovereto, fu proclamato lo sciopero generale, come protesta contro gli arbitrii della polizia nel Trentino, dei quali ci siamo negli scorsi giorni occupati.

— A Napoli, coi numeri 8, 65 e 90, vi furono vincite al lotto per quattro milioni di lire.

— A Budapest, i socialisti inscenarono dimostrazioni pel suffragio universale. La polizia si caricò con le sciabole sguainate. Vi furono parecchi feriti.

Luigi Princighs gerente responsabile

Il marito rag. Ugo Omet, anche per il bambino Dorando, i genitori, i fratelli ed i parenti tutti, danno il doloroso annuncio della irreparabile perdita della loro amatissima

Emma Cesco-Omet

d' anni 24

avvenuta ieri sera.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 17 partendo dalla propria abitazione in Viale G. Duodo, 10.

Si ommettono le partecipazioni personali.

Udine 28 settembre 1909.

La sig. Cecilia Vanon ved. Corte i figli Cesare, Mario, la nuora Maria Barbiani, nonchè tutti i parenti coll' animo riconoscente ringraziano tutte quelle gentili persone che o con parole di conforto o coll' intervenire ai funerali del compianto loro rispettivo marito e padre

Domenico Corte

dimostrarono di dividerne il dolore

Esternano pure vivi ringraziamenti al distinto prof. dott. Francesco Accordini per le premurose cure prodigate, e chiedono venia per le involontarie ommissioni.

Cividale 27-9-909

Il Sindaco del Comune di Maiano

rimasto vacante il posto di applicato di 1.a Classe per la morte del titolare

Dichiara

aperto a tutto 15 ottobre p. v. il concorso per detto posto, a cui va annesso lo stipendio di L. 1000 annue, lorde di R. Mobile e trattenuta Cassa Pensioni.

Gli aspiranti dovranno provare di avèr conseguita la Licenza Ginnasiale o Tecnica.

Maiano 25 Settembre 1909

Il Sindaco *D. Cattarina*

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.** UDINE, via della Posta, 7 - MILANO, via S. Paolo 11 - ANCONA, via XXIX Settembre N. 1 - BARI, via Andrea da Bari, 25 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BERGAMO, viale stazione, 20 - BRESCIA, via Umberto I, n. 1 - FIRENZE, via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, via Vittorio Emanuelo, 64 - ROMA, via di Pietra, 91 - VERONA, via S. Nicolò 14 - **PARIGI, 14 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE S/M - LONDRA - ZURIGO.**

Prezzo delle inserzioni.

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di ... punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 2.— la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE

(RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina

DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo,

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza-Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,60 - 4 bott. per posta L. 11 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 118, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerotarpina-Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul contrassegno del flacone, di cui a riscontro del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea e della R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'***Ischirogeno.**

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all' **Ischirogeno** *il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

FIDIBUS ZAMPIRONI

VERI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE
UNICI PRESERVATORI DELLA MALARIA

Si vendono presso tutte le Farmacie e Drogherie

Esigere la marca di Fabbrica impressa sul Fidibus e su la scatola la firma dell'Inventore ***Gio. Batta Zampironi.***

Vendita all'ingrosso e dettaglio presso A. MANZONI e C., Milano - Roma ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie d'Italia.

Unico Negozio in ***Udine*** Via Mercatovecchio N. 6

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**

Esposizione di Milano 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze

TUTTI I MODELLI PER L. **2,50** SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DÀ GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

Negozi in Provincia

Pordenone Corso Vittorio Eman. N.

Cividale Via San Valentino N.

AGENZIE con Stabilimenti propri

a Chiasso per la SVIZZERA

a ***Nice*** e ***Parigi*** per la FRANCIA e COLONIE

a ***S. Ludwig*** per la GERMANIA

a ***Trieste*** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la bottiglia d'origine

AGENZIE in ***Italia***

ROMA Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA Via SS. Giac. e Filippo 17

TORINO Via Orfane, N. 7

BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 1

Concessionari Esclusivi per la vendita del ***Fernet-Branca*** — nell'AMERICA del SUD ***Carlo F. Hofer e C. - Genova*** — nella SVIZZERA e GERMANIA ***G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig*** — nell'America del NORD ***L. GANDOLFI e C. - NEW YORK***

Vieux cognac ***SUPÉRIEUR*** | Creme e Liquori ***SCIROPPI e CONSERVE*** | ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA | Gran Liquore Giallo ***"MILANO"*** | ***VINO*** VERMOUTH

Specialità del Premiato Laboratorio Chim.-Farm. Pacelli

LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucenti, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi — Vasetto Lire 0.70 (con capsula L. 0.80: per posta 0.85 e 0.95).

Guarigione Garantita ed in breve (*dopo 8 o 10 giorni si vede l'effetto benefico*) dell'**anemia, pallidezza del volto**, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, *senza far moto* ed in *qualunque stagione.* La debolezza, la palpitazione di cuore, il sonno, la voglia di piangere, il nervoso l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. — Flac. L. 2. (*dura due mesi e mezzo circa*) per posta franco L. 2.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia PACELLI, Corso Umberto, n. 51, Livorno. In Udine presso la Farmacia Comelli — Commessatti e Marinetti di Venzone

Il solo VERO e GENUINO **L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER** (Taffetà dei Touristes) contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA"** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero **"Luser's Touristen-Pflaster"**, *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere: **Casella postale N. 635 - Milano.**

Il Fosfo - Stricno - Peptone Eliseo Del Lupo

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli* a quelle del *Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di

Neurastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi, ecc. a ***Convalescenti*** per ***qualsiasi morbo.***

Trovasi in tutte le Farmacie.

Psiche

eccellente con

ACQUA DI NOCERA-UMBRA

Sorgente Angelica

F. Bisleri e C. - Milano

STITICHEZZA

e sue conseguenze

Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura razionale, Guarigione con i

a base di Cascara Sagrada e Podofillina preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA

Prezzo L. 1,50 il Flacone di 25 grani

ESIGERE "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.

Cacciatori!

Volete un'arma solida e precisa?
Volete economizzare nell'aquisto del vostro Fucile?
Avete riparazioni da far eseguire?
rivolgetevi direttamente alla

Fabbrica d'armi

Colturi e Lorenzotti

Brescia - Via S. Martino n. 12 - Brescia

Chiedere Catalogo Illustrato che viene spedito gratis.

Se volete guarire

In breve tempo senza conseguenze l'impotenza, debolezza virile, nevrastenia, sterilità dal **dott. CESARE TENCA specialista**

Vicolo S. Zeno, 6, p. 1 - MILANO

VISITE e CONGRATULAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16

Unire francobollo per la risposta.

(*segretezza.*)

La reclame è l'anima del commerico

Usate l'acqua Chinina Manzoni.

UDINE — Tipografia Domenico Del Bianco — 1909.